



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
MONTALTO UFFUGO – LATTARICO – ROTA GRECA – SAN BENEDETTO ULLANO
Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado



Istituto Comprensivo Statale
Montalto Uffugo
Lattarico
Rota Greca
San Benedetto U.
Ministero of UNESCO
Associazione Schools



per ogni bambino

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 67610



Association des Membres de
l'Ordre des Palmes Académiques

Via Aldo Moro snc - 87046 MONTALTO UFFUGO (CS)
Telefono 0984 - 1525338

COD. MECC.CSIC88700T
COD. FISC. 98078060781
COD. UNIVOCO UFF91Z

E-mail: csic88700t@istruzione.it
Pec: csic88700t@pec.istruzione.it
Web: www.icmontaltouffugocentro.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE MONTALTO U.-LATT. ROTA G.-S.B.
Prot. 0009218 del 03/10/2023
IV-5 (Uscita)

Agli Atti d'Ufficio

Al sito istituzionale

All'Albo dell'Istituto

All'Amministrazione trasparente

Loro Sedi

Oggetto: INCARICO DI PROJECT MANAGER PER LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO GENERALE TECNICO-OPERATIVO DEL PROGETTO

Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Codice Progetto: M4C1I3.2- 2022 -961 V-P- 19897

CUP: G84D22006590006

Titolo progetto: "Innovare per apprendere"

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e politiche sociali “Figure di coordinamento” che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi e impieghi nella P.A.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, così come modificato dall’art. 25 del D.Lgs. n. 56/2017”;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la nota ministeriale prot. n. AOODGEFID 34815 del 02.08.2017, contenente chiarimenti in merito alle attività di formazione – iter di reclutamento del personale “esperto” e i relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO il Quaderno n. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

PRESO ATTO che i contratti con i propri dipendenti e con il personale esterno per incarichi di collaborazione ex art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 non sono tracciabili ai fini della comunicazione del CIG (determina ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 e linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”;

VISTO il D. lgs n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, nella parte ancora in vigore;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante il Nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA La linea di investimento 3.2 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTO che con decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione denominato "Piano Scuola 4.0", in attuazione della linea di investimento 3.2 "scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 12.05.2023;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 15.05.2023;

VISTO l'atto di concessione prot. n. AOOGABMI 39284 del 17.03.2023 regolarmente firmato dalla Dirigente Scolastica *pro tempore* dott.ssa Teresa Mancini e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto dirigenziale di formale assunzione al Programma Annuale e.f. 2023 prot. n. 3220/VI.1 del 04.04.2023;

VISTO Il Programma Annuale 2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che definiscono i compiti del RUP;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'U.S.R. per la Calabria prot. n. 16089 del 14.07.2023 con cui la dirigente dott.ssa Adele Zinno è stata nominata Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Montalto Uffugo-Lattarico-Rota Greca-San Benedetto Ullano;

VISTA la "Guida operativa per l'attuazione dei progetti a costi semplificati - Sezione "Attuazione" Versione 1.0 - Maggio 2023" pubblicata sulla Piattaforma FUTURA in data 03/05/2023;

VISTA la nomina della dott.ssa Adele Zinno a Responsabile Unico di Procedimento (prot. n. 9215/IV.5 del 03.10.2023);

CONSIDERATO che l'incarico di "responsabile del procedimento" è una attività strettamente connessa al raggiungimento di *target* e *milestone* del progetto;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività del funzionamento ordinario nei compiti istituzionali della Dirigente scolastica;

RITENUTO di essere in possesso delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'incarico di *Project Manager* e quindi possa attendere a tale funzione;

VERIFICATO che gli incarichi attribuiti al Dirigente scolastico, in ragione del suo specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione;

VISTO il comma 7 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA l'autorizzazione ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/2001 del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot. n. A00DRCAL 22486 del 26.09.2023;

ACCERTATA l'insussistenza di cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

VISTA l'esperienza della Dirigente scolastica nella realizzazione di progetti comunitari;

RITENUTO che la figura della Dirigente scolastica possa attendere a tale funzione,

DECRETA

di assumere l'incarico di *Project Manager* per il coordinamento generale del progetto e la direzione dei percorsi formativi nell'ambito del progetto PNRR:

Codice Progetto	Titolo Progetto	Totale autorizzato
M4C1I3.2-2022-961-P-19897	Innovare per apprendere	€ 186.576,95

Il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo ed è pubblicato all'Albo *online* dell'Istituto, al sito istituzionale e in Amministrazione trasparente L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali contro L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al 31.12.2024, ovvero fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

Il *Project manager* dovrà:

- Curare il dialogo ed il confronto con gli organi collegiali, in particolare con il Collegio dei docenti, per assicurare ampia condivisione della progettualità e un concreto accompagnamento in relazione alle dotazioni delle nuove aule innovative che saranno realizzate;
- Svolgere la funzione di direzione e coordinamento;
- Interagire con stakeholder, fornitori, clienti, utilizzatori finali;
- Verificare e valutare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali;
- Individuare attraverso procedure selettive i gruppi di progetto, di collaudo e di supporto tecnico-organizzativo al R.U.P.;
- Procedere alla determina di utilizzo delle spese di progettazione e tecnico operative nella misura massima del 10%;

- Comunicare regolarmente con i membri del *team* al fine di comprendere lo stato del progetto e l'avanzamento delle attività;
- Coordinare il gruppo di progetto per la redazione delle documentazioni di avvisi di selezione e/o bandi;
- Caricare, con il supporto dei gruppi, tutte le documentazioni di gara in piattaforma <https://pnrr.istruzione.it/>
- Procedere, di concerto con la DSGA, al pagamento delle fatture e alla redazione delle relative CERT e REND;
- Curare le comunicazioni con l'Unità di Missione PNRR;
- Promuovere gli adattamenti metodologico-didattici necessari ai nuovi ambienti di apprendimento.

La retribuzione è pari a un numero massimo di 56 ore, da documentare tramite *time-sheet*. Il compenso orario, erogato ai sensi della succitata Circolare del Ministero del Lavoro, è pari a € 25,00 lordo dipendente (pari a € 33,18 lordo Stato su cui graveranno le ritenute di legge), per un importo complessivo max di € 1.400,00 lordo dipendente (pari a € 1.843,64 lordo Stato). Tale compenso grava sul *budget* finale dei Costi indiretti derivante dai percorsi /edizioni attività previsti dal progetto ed effettivamente realizzati.

Si precisa che tale numero di ore deriva dalla presunzione di impegno relativo alle necessità del progetto allo stato dell'arte attuale, ma lo stesso potrebbe subire rimodulazione in diminuzione o in aumento in funzione del reale importo certificato e/o delle reali esigenze del progetto.

Le prestazioni di cui al presente incarico saranno svolte esclusivamente oltre il normale orario di servizio.

A tal fine dichiara che l'espletamento dell'incarico non arrecherà pregiudizio alle esigenze di servizio, all'assolvimento dei propri doveri d'ufficio e agli obblighi connessi all'incarico contrattuale.

Il compenso spettante sarà assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali secondo le norme vigenti e corrisposto a conclusione delle attività del progetto dietro effettiva disponibilità da parte dell'Istituto dei fondi comunitari o nazionali di riferimento del presente incarico.

Le attività oggetto dell'incarico verranno annotate su apposito registro datato e firmato.

La liquidazione del compenso avverrà in un'unica soluzione in seguito a effettiva erogazione dei fondi da parte del Ministero.

Il Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990) è la Dirigente scolastica dott.ssa Adele Zinno.

Il presente decreto dirigenziale è immediatamente esecutivo ed è pubblicato all'Albo *online* dell'Istituto, al sito istituzionale e in Amministrazione trasparente.

La Dirigente scolastica
dott.ssa Adele Zinno

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)